

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 1785 del 19/10/2016

Proposta: DPC/2016/1709 del 10/10/2016

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, VOLONTARIATO E CONTRATTI
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: C.I.G. 6827438412 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISTO DI UNA FORNITURA DI PIETrame CALcareo DI CAVA (C.D. MASSI CICLOPICI).

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, VOLONTARIATO E CONTRATTI

Firmatario: MONICA LOMBINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 19/10/2016

SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, VOLONTARIATO E CONTRATTI IL RESPONSABILE

Viste:

- la L.R. n. 1/2005 s.m.i, «Norme in materia di Protezione Civile e Volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile» (più avanti, per brevità "Agenzia Regionale");

- la delibera di Giunta Regionale n. 839 del 24 giugno 2013 «Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera A) della L.R. n. 1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile"» s.m.i., per quanto applicabile;

- la L.R. n. 13/2015 «Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni» che, in coerenza con il dettato della L. n. 56/2014, ha riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora "Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" - articoli 19 e 68 - (più avanti, per brevità, Agenzia Regionale) ;

- la D.G.R. n. 2189/2015 «Linee di indirizzo per la riorganizzazione RER» che ha approvato il modello generale del nuovo assetto organizzativo della Regione Emilia-Romagna;

- la D.G.R. n. 622/2016 «Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015» come successivamente integrata dalla D.G.R. n. 1107/2016, che ha modificato, a decorrere dal 01.05.2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia Regionale;

Letti:

- la L. n. 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e

la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e le disposizioni operative regionali in materia;

- il D.L. n. 52/2012 convertito con modificazioni nella L. 94/2012 «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica» ed il D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» (disposizioni note con il nome di "*spending review*") ;

- il D.Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto «Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

Letti, altresì, per quanto compatibili con il suddetto decreto:

- la L.R. n. 28/2007 «Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi»;

- le D.G.R. n. 999/2008 e n. 2416/2008, come successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1662/2012, in tema di attività contrattuale;

- la D.D. n. 4751/2008 «Regolamentazione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile - D.lgs 163/2006 - L.R. 28/2007», successivamente modificata con DD n.126/2009;

Dato atto che, fra le altre, competono al sistema di Protezione civile le attività di *«elaborazione del quadro conoscitivo e valutativo dei rischi presenti sul territorio regionale necessario per le attività di previsione e prevenzione con finalità di protezione civile»* nonché di *«concorso agli interventi per la riduzione e la mitigazione dei rischi ai fini di protezione civile»* (art. 3 L.R. n. 01/2005);

Preso atto che sono stati approvati il 3 marzo 2016 dai Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino Nazionali «I Piani di gestione del rischio di alluvioni (art. 7 Direttiva 2007/60/CE e D.Lgs. 49/2010) (adottati il 17 dicembre 2015)» e che pertanto il territorio della Regione Emilia-Romagna è interessato da tre nuovi Piani: il PGRA del distretto padano, del distretto dell'Appennino Settentrionale e del distretto dell'Appennino Centrale;

Dato atto che i detti Piani si compongono di:

- una parte cartografica, consistente nel quadro conoscitivo di settore costituito dall'insieme delle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni a scala di bacino predisposte lo scorso dicembre 2013;

- una relazione generale (comprensiva di allegati) e le misure relative alle fasi del ciclo di gestione del rischio di prevenzione e protezione (Parte A, art. 7, comma a) D.Lgs. 49/2010);

- una parte specifica relativa alle misure di preparazione e ritorno alla normalità e analisi (Parte B, art. 7, comma b) D.Lgs. n. 49/2010), predisposta, per il territorio regionale, dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile, con il coordinamento del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;

- il Rapporto Ambientale (Valutazione Ambientale Strategica);

Considerato che, anche in attuazione dei detti Piani, l'Agenzia regionale, per quanto di sua competenza, ritiene necessario acquisire una fornitura di pietrame calcareo di cava (massi ciclopici), al fine di incrementare la scorta in essere, essenziale per far fronte ad eventuali eventi alluvionali;

Dato atto che la fornitura dei detti massi ciclopici, salve le ulteriori indicazioni di dettaglio contenute nel capitolato tecnico, conservato agli atti con prot. PC/2016/0027908, si compone di:

- a) elementi del peso da 300 a 1000 Kg (max 20.000,00 Euro)

b) elementi del peso da 1000 a 2000 Kg(max 82.000,00 Euro)

c) elementi del peso da 2000 a 3500 Kg (max 61.900,00 Euro)

Dato atto che, in base alla normativa vigente, l'Agenzia regionale, **è obbligata** ad utilizzare:

- le convenzioni stipulate da Intercent-ER, ai sensi dell'art. 21, comma 3, L.R. 11/2004 s.m.i.;

- il mercato elettronico della pubblica Amministrazione o altri mercati elettronici, istituiti ai sensi dell'art. 328 D.P.R. 207/2010, ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per gli acquisti di beni/servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 Euro sino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. 296/2006 s.m.;

- i parametri di prezzo-qualità come limite massimo (c.d. "*benchmark Consip*") per la stipulazione dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, L. 296/2016 s.m.;

Dato atto che, al momento, la fornitura di cui trattasi **non può essere** acquisita tramite:

- Convenzioni Intercent-ER, in quanto non è attiva o fase di attivazione una convenzione specifica;

- Convenzioni CONSIP, in quanto non è attiva o fase di attivazione una convenzione specifica, anche, per poterne utilizzare i parametri di qualità/prezzo;

- bandi Me.PA., in quanto non è attivo un Bando specifico all'interno del quale negoziare la fornitura in oggetto;

Preso atto che la categoria merceologica pertinente alla fornitura in oggetto ("**CPV 44900000-9** - Pietra da costruzione, pietra calcare, gesso e ardesia" ai sensi del Regolamento (CE) n. 2195/2002 così come modificato ed integrato dal Regolamento (CE) n. 213/2008)) **è presente tra quelle negoziabili sul mercato elettronico gestito da Intercent-ER;**

Considerato che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) D.lgs. n. 50/2016 le stazioni appaltanti procedono per l'affidamento di forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, del medesimo decreto (nel caso di specie di 209.000,00 Euro) «[...] mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]»;

Letta la proposta di Linee guida avente ad oggetto «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Preso atto che le dette Linee guida saranno definitivamente approvate dall'A.N.AC. ai sensi dell'art. 36, comma 7, D.lgs. n. 50/2016, solo a seguito del recepimento del parere già emesso dal Consiglio di Stato, e di quelli che devono ancora essere resi della Commissione VIII - Lavori pubblici, comunicazioni del Senato della Repubblica e della Commissione VIII - Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati;

Dato atto che le dette Linee guida, tuttavia, contengono utili indicazioni per l'applicazione della nuova normativa in materia di appalti;

Di conseguenza lo scrivente Servizio affari giuridici, volontariato e contratti ritiene opportuno acquisire la fornitura in oggetto mediante **procedura negoziata** ex art. 36, comma 2, lett. b), D.lgs. n. 50/2016, evidenziando che, per garantire il rispetto dei principi di efficacia, tempestività e correttezza, nonché, quelli di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, la procedura richiamata si articolerà nelle seguenti fasi:

a) avviso di indagine di mercato da pubblicarsi sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", fissando la durata della pubblicazione in 20 giorni, per selezionare un **numero minimo** di 5 operatori economici da invitare alla procedura

negoziata;

b) procedura negoziata, tramite R.d.O., tra gli operatori economici selezionati e invitati, secondo le procedure di e-procurement stabilite da Intercent-ER;

c) stipula del contratto;

Dato atto che l'avviso di indagine di mercato conterrà i seguenti elementi essenziali:

1. base d'asta: 163.900,00 Euro (IVA esclusa);

2. criterio di aggiudicazione: **prezzo più basso**, (trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate);

3. richiesta di abilitazione (ovvero dichiarazione di volersi abilitare) alla categoria merceologica CPV 44900000-9 (Pietra da costruzione, pietra calcare, gesso e ardesia ai sensi del Regolamento (CE) n. 2195/2002 s.m.); si precisa che l'operatore economico dovrà essere abilitato al mercato elettronico di Intercenter entro il termine di scadenza della R.d.O. cioè entro il termine di presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla procedura di gara);

4. richiesta dei requisiti di carattere speciale (iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.- fatturato minimo degli ultimi tre anni non inferiore a 164.000,00 Euro - comprovata esperienza professionale di almeno tre anni nel settore specifico);

5. selezione dei soggetti da invitare alla successiva procedura negoziata, mediante sorteggio, qualora le manifestazioni di interesse pervenute siano in numero superiore a 10, oppure invito di tutti gli operatori qualora le manifestazioni di interesse siano superiori a 5 ma inferiori a 10;

6. condizioni contrattuali;

Precisato che lo scrivente Servizio, in assenza di manifestazioni di interesse (indagine di mercato andata deserta) ovvero in presenza di manifestazioni di interesse inferiori a 5, selezionerà, tramite sorteggio tra gli operatori economici abilitati alla categoria merceologica CPV

44900000-9 del mercato elettronico di Intercent-ER, un numero di operatori che integri quello massimo (max 10) da invitare alla successiva procedura negoziata (si specifica che, anche in tal caso, verranno richiesti i requisiti di partecipazione indicati nell'avviso di indagine di mercato);

Precisato, altresì, che nella residua eventualità che la procedura telematica, sopra indicata, dovesse andare deserta, lo scrivente Servizio si riserva di valutare l'opportunità di bandire un'ulteriore procedura di gara, senza l'ausilio del mercato elettronico;

Atteso che:

- l'Agenzia regionale, per la procedura in oggetto, ha provveduto ad acquisire il codice identificativo di gara (6827438412) attribuito dal Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- il funzionario e il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;
- la presente determinazione contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità di scelta del contraente e ragioni di tale scelta) prescritti dall'art. 192 D.lgs. n. 267/2000 s.m. e dall'art. 32 D.lgs. n. 50/2016. per valere come **"determina a contrarre"**;

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1023 del 27 luglio 2015, con la quale la Giunta ha approvato le modifiche al regolamento di organizzazione e contabilità dell'agenzia regionale di protezione civile, adottate con D.D. n. 535 del 9 luglio 2015;

- la D.D. n. 1145 del 18 dicembre 2015 «Adozione Piano delle attività anno 2016 dell'Agenzia di protezione civile»;

- la D.D. n. 1147 del 18 dicembre 2015 «Adozione del bilancio di previsione 2016-2018 dell'Agenzia regionale di protezione civile»;

- la D.G.R. n. 2244 del 28 dicembre 2015 di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e del piano annuale delle attività 2016 dell'Agenzia regionale di Protezione civile;

- la D.D. n. 120 del 11 marzo 2016 di approvazione del primo stralcio del programma operativo dell'Agenzia di protezione civile per l'anno 2016;

Rilevato che per il perseguimento delle dette finalità, l'Agenzia regionale con la D.D. n. 120/2016 ha programmato (all. 1 - vds 31) la relativa spesa sul capitolo **U22001** «Spese per l'acquisizione di mezzi, impianti, attrezzature ed altri beni mobili per le attività di protezione civile, per la realizzazione della colonna mobile regionale e per il centro funzionale multirischio di protezione civile, nonché necessarie per l'attuazione di interventi indifferibili ed urgenti e per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza potenziali o in atto (artt. 3,4,9,10,14,15 e 17 l.r. n.1/05)» del bilancio finanziario per l'anno 2016;

Precisato che lo scrivente Servizio, con successiva determinazione, formalizzerà l'affidamento della fornitura in oggetto, in capo all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più conveniente, e, contestualmente, impegnerà la spesa relativa, sul capitolo di bilancio sopra richiamato, previa verifica dei requisiti di carattere generale e speciale (artt. 80 e 83 D.lgs 50/2016);

Richiamati:

- D.lgs. n. 159/2011 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136», come modificato dal D.lgs 218/2012, in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e), che prevede che la documentazione antimafia **è richiesta** per i

contratti pubblici di servizi e forniture il cui valore complessivo supera i 150.000,00 Euro;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.AC.) del 7 luglio 2011, n. 4 recante «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136»;

Richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 66 del 25/01/2016 recante «Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018»;

- la «Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. del 14 marzo 2013 n.33» (all. F) alla D.G.R. n. 66/2016);

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto, in particolare, l'art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016 che stabilisce che debbano essere pubblicati, sul Profilo del Committente - sezione Amministrazione Trasparente, tutti gli atti relativi alla procedura di affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture e lavori;

Richiamate, infine:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 «Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4» per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, «Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna»;

- la D.G.R. n. 2416/2008 «Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali» e s.m.i;

- la D.G.R. n. 2260 del 28 dicembre 2015 con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale conferito con D.G.R. n. 1080 del 30 luglio 2012;

- la D.D. n. 286 del 29/04/2016 con la quale è stato conferito, alla dott.ssa Monica Lombini e alla dott.ssa Gloria Guicciardi, rispettivamente, l'incarico di Responsabile del "Servizio Affari Giuridici Volontariato e Contratti" e del "Servizio Bilancio Pianificazione Finanziaria e Risorse per lo Sviluppo", sino al 30.06.2018;

- la D.G.R. n. 702 del 16 maggio 2016 «Approvazione incarichi Dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso civico, della Sicurezza del Trattamento dei Dati personali, e Dell'anagrafe per la Stazione Appaltante»;

Attestata, ai sensi della D.G.R. n. 2416/2008 s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1) **di dare atto** che l'Agenzia regionale, per le motivazioni espresse in premesse, qui integralmente richiamate, ritiene necessario acquisire una fornitura di pietrame calcareo di cava (massi ciclopici), per un importo a base d'asta di **163.900,00 Euro (IVA esclusa)** al fine di incrementare la scorta in essere essenziale per far fronte ad eventuali eventi alluvionali;

2) **di dare atto** che la fornitura dei detti massi ciclopici, salve le indicazioni di dettaglio contenute nel capitolato tecnico, conservato agli atti, si compone di:

a) elementi del peso da 300 a 1000 Kg (max 20.000,00 Euro)

b) elementi del peso da 1000 a 2000 Kg (max 82.000,00 Euro)

c) elementi del peso da 2000 a 3500 Kg (max 61.900,00 Euro);

3) **di dare atto** che, al momento, la fornitura di cui trattasi **non può essere** acquisita tramite Convenzioni Intercenter/Consip (causa l'assenza di convenzioni attive o in via di attivazione) o tramite Me.PA. (causa l'assenza di un Bando specifico all'interno del quale negoziare la fornitura in

oggetto);

4) **di dare atto** che la **categoria merceologica** pertinente alla fornitura in oggetto ("**CPV 44900000-9** - Pietra da costruzione, pietra calcare, gesso e ardesia" ai sensi del Regolamento (CE) n. 2195/2002 così come modificato ed integrato dal Regolamento (CE) n. 213/2008) **è presente** tra quelle negoziabili sul mercato elettronico gestito da Intercent-ER;

5) **di dare atto** che lo scrivente Servizio intende acquisire la fornitura dei massi ciclopici mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), D.lgs. n. 50/2016, previa indicazione di un'indagine di mercato, come puntualmente descritta in premessa, al fine di garantire il rispetto dei principi di efficacia, tempestività e correttezza, nonché, quelli di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità;

6) **di dare atto** che lo scrivente Servizio in assenza di manifestazioni di interesse (indagine di mercato andata deserta) ovvero in presenza di manifestazioni di interesse inferiori a 5, selezionerà, tramite sorteggio tra gli operatori economici abilitati alla categoria merceologica CPV 44900000-9 del mercato elettronico di Intercent-ER, un numero di operatori che integri quello massimo (max 10) da invitare alla successiva procedura negoziata;

7) **di dare atto** che, qualora anche la procedura di cui al precedente punto 6), dovesse andare deserta, per la mancanza di offerte (o di offerte valide), lo scrivente Servizio valuterà l'opportunità di bandire un'ulteriore procedura di gara (senza l'ausilio del mercato elettronico);

8) **di dare atto** che la presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013 (in particolare artt. 23 e 37) e della D.G.R. n. 66/2016;

9) **di dare atto** che la presente determinazione è oggetto di pubblicazione sul Profilo del Committente - sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016;

10) **di dare atto** che la sottoscritta in qualità di

Responsabile del «Servizio affari giuridici, volontariato e contratti» svolge le funzioni di R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ex art. 31 D.lgs. 50/2016;

11) **di dare atto** che l'Agenzia regionale con la D.D. n. 120/2016 (all. 1 - vds 31) ha programmato la spesa per l'acquisizione della fornitura in oggetto sul capitolo **U22001** «Spese per l'acquisizione di mezzi, impianti, attrezzature ed altri beni mobili per le attività di protezione civile, per la realizzazione della colonna mobile regionale e per il centro funzionale multirischio di protezione civile, nonché necessarie per l'attuazione di interventi indifferibili ed urgenti e per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza potenziali o in atto (artt.3,4,9,10,14,15 e 17 l.r. n.1/05)» del bilancio finanziario per l'anno 2016;

12) **di dare atto** che lo scrivente Servizio, con successiva determinazione, formalizzerà l'affidamento della fornitura in oggetto in capo all'operatore economico, che avrà presentato l'offerta economicamente più conveniente, con contestuale impegno della spesa relativa, sul capitolo di bilancio di cui al precedente punto 10), previa verifica dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 D.lgs 50/2016.

Monica Lombini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Monica Lombini, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, VOLONTARIATO E CONTRATTI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2016/1709

data 11/10/2016

IN FEDE

Monica Lombini